

**Riviera nord, le auto tornano sul marciapiedi. Albore Mascia: «Solo nel tratto tra via Cavour e Montesilvano, dove c'è spazio per i pedoni»**

L'estate, almeno sul calendario, è iniziata e a Pescara torna la questione parcheggi sulla riviera nord e sud. Gli operatori balneari hanno ripreso la propria attività da oltre un mese e il neo sindaco, Luigi Albore Mascia, a soli dodici giorni dal suo insediamento, ha deciso di mantenere le promesse fatte loro in campagna elettorale.

«Ci siamo ritrovati a dover affrontare problemi lasciati in sospeso negli ultimi sei anni dalla passata amministrazione -ha dichiarato Albore Mascia- Quest'anno probabilmente rivivremo un ritorno dei turisti. Centinaia di aquilani che soggiornano a Pescara, fruitori forzati, bagnanti affezionati e le oltre 10mila persone accorse nella nostra città in occasione dei Giochi del Mediterraneo che, seppur impegnate, non perdono occasione per vivere il litorale». E se l'ex amministrazione e gli imprenditori proprietari del Parco Nord, la superficie di sei ettari tra la pineta e le Naiadi, non hanno chiuso l'accordo che avrebbe permesso agli automobilisti di parcheggiare in quell'area nel periodo estivo, la miglior soluzione individuata è stata in passo indietro lungo cinque anni.

Con un'ordinanza datata 26 giugno, da ieri stesso è possibile tornare a parcheggiare sul marciapiede lato mare della riviera nord. Uno dei capisaldi dell'amministrazione D'Alfonso viene così rimosso, con grande soddisfazione di balneari e di tutti quelli che alla macchina non sanno proprio rinunciare. Anche se, va ricordato, all'epoca furono molti i cittadini che avevano visto nel divieto una misura di sicurezza e di decoro urbano.

«Il provvedimento interessa il tratto di litorale compreso fra via Cavour e il confine con Montesilvano -ha spiegato, però, Mascia- dove il marciapiede è abbastanza ampio da permettere una perfetta convivenza fra pedoni e parcheggi. Una scelta effettuata dopo diversi sopralluoghi con i tecnici». Un marciapiede riconfigurato, dunque: diciotto varchi, indicati con segnaletica evidente ma ancora provvisoria, per l'ingresso e l'uscita delle auto, che potranno marciare con senso unico sud-nord a non più di 10 km all'ora, e la possibilità di parcheggiare le auto a spina di pesce, a ridosso del muretto di cinta che delimita l'arenile.

«Abbiamo restituito alla città 500 posti auto gratuiti -ha aggiunto il sindaco- Domani sarà il giorno della prova generale e sul posto ci saranno gli uomini della Polizia municipale ad aiutare gli automobilisti ad orientarsi. Nei prossimi giorni cercheremo comunque un contatto con gli imprenditori proprietari del Parco Nord e con la Gtm per verificare la possibilità di ottenere quella superficie e l'ex Fea da utilizzare come parcheggio». Agli operatori del mare, il compito di farsi portavoce con i loro clienti del rispetto delle regole e delle norme stradali.

Capitolo a parte quello della riviera sud. I lavori di riqualificazione e l'installazione del Luna Park nel parcheggio del Teatro D'Annunzio hanno per forza di cose privato momentaneamente la zona di circa 350 posti auto. «Il 5 giugno, prima che diventassi sindaco, è stato firmato il permesso per l'installazione delle giostre -ha continuato Mascia- È l'ennesima eredità negativa ma, grazie alla disponibilità dei titolari degli impianti, siamo riusciti a recuperare un terzo dei posti persi». Si sono impegnati, infatti, ad osservare silenzio assoluto durante gli spettacoli al D'Annunzio, per non interferire nelle attività del teatro, e hanno acconsentito ad occupare solo la parte centrale della superficie impegnata, lasciando libere le due fasce laterali a nord e sud, dove sarà quindi possibile parcheggiare.

Macchine a nord e macchine a sud: gli ambientalisti saranno contenti. E poi: se si usa la manica larga a nord, dicono alcuni balneari, la si usi anche sulla riviera di Pescara centro dove parcheggiare è un sogno pure d'inverno.

